

Durante gli ultimi incontri del sindaco con i cittadini, la questione è ritornata "di moda"

# Rispuntano i parcheggi sotterranei

L'amministrazione Roi non li scarta a priori e anzi sembra possibilista

Piazza Garibaldi o XIII Giugno, l'esempio di Ipercoop

LUGO - L'idea di realizzare parcheggi sotterranei in prossimità del centro storico ha sempre stuzzicato l'interesse e la curiosità dei lughesi, attenti a simili proposte lanciate, e in una occasione anche realizzate, negli ultimi anni per combattere la cronica carenza di posti auto e garantire un utilizzo più equo degli spazi presenti.

Nei giorni scorsi, dopo alcuni mesi di silenzio, è tornata a galla l'eventualità di creare un parcheggio sotto il livello della strada dove oggi si trova Piazza Garibaldi, alle spalle dell'ingresso principale della Rocca Estense. Per il momento si tratta soltanto di un'idea, emersa durante l'ultimo incontro pubblico tenuto tra il sindaco Maurizio Roi ed un gruppetto di cittadini presenti alla prima assemblea indetta al Centro Sociale Il Tondo per discutere dei temi proposti nel questionario "Tu che ne pensi? La tua opinione sul vivere in Comune" di qualche mese fa, ma il fatto che si torni a parlare di una simile soluzione desta comunque attenzione.

Secondo quanto lasciato



trapelare, l'ipotesi di un parcheggio "sotterraneo" non sarebbe scartata a priori, anche per un'indicazione in questo senso fornita dai tecnici che in passato hanno studiato i vari flussi

di traffico e la situazione dei posteggi in città. Non si tratta certo di una novità, ed anche in passato le discussioni su questo tema non portarono a nulla se non alla creazione del gran-

de parcheggio che si trova oggi sul retro dell'ospedale e che si spera sarà utilizzato al massimo delle proprie possibilità dal giorno in cui verrà aperto il nuovo ingresso principale del no-

scomio, dall'altro lato della struttura rispetto quello attuale. Sembra però che questa possibilità sarà vagliata attentamente nelle prossime settimane poi si potrebbe sapere qualcosa di più dettagliato sulla questione.

L'ipotesi del parcheggio sotterraneo in piazza Garibaldi andrà, in ogni caso, a fare il paio con quella emersa nei primi mesi del 2002 relativa a piazza XIII Giugno. Anche per quello spazio si parlò allora, tra le tante possibilità di riutilizzo, di un'area di sosta sotto il livello dell'attuale manto stradale. Dopo l'acquisto della piazza, che in passato creò tante polemiche, della questione non se n'è più sentito parlare ma potrebbe sempre tornare d'attualità quando si inizierà ad intervenire in maniera concreta sulla piazza.

Al momento però, l'unico grande parcheggio sotterraneo nelle vicinanze del centro storico resta quello dell'Ipercoop, uno spazio che oggi rappresenta il più chiaro esempio di cosa potrebbe essere realizzato anche nel cuore della città.

Marco Pirazzini

LUGO

Il Nostro del Corriere VE

Domènica 2 febbraio 2003

STANNO PER PARTIRE I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE

## Al via il raddoppio del 'Globo'

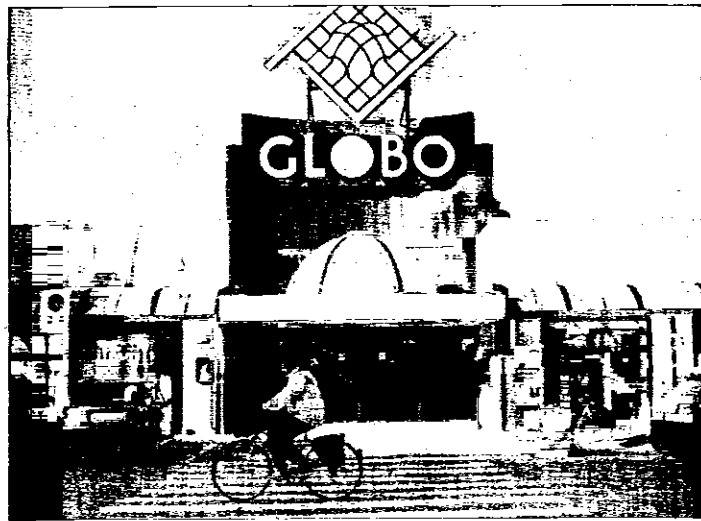
Il conto alla rovescia è iniziato. Presto, molto presto, a un passo dal centro di Lugo aprirà i battenti il cantiere dell'Iter. La cooperativa edile lughese incaricata di procedere all'atteso ampliamento del centro commerciale 'Il Globo'. I lavori prenderanno il via nei prossimi giorni e l'intervento, che prevede una spesa di milioni di euro, è finanziato dalla società 'Nuovo Centro Commerciale Globo' che riunisce quattro operatori della struttura: Daniele Pirazzini, presidente e titolare di 'Idea Vacanze'; Achille Bolognesi, vicepresidente e proprietario dell'omonimo negozio di calzature; Remo Grilli, gestore insieme al socio del bar interno al Globo, la 'Luce sas', titolare di 'Intimo più'. Il progetto che prenderà forma in diciotto mesi dall'inizio dei lavori, modificherà l'intera struttura, a partire dalla fac-

ciata esposta su via Foro Bario, che verrà realizzata ad immagine del porticato del Pavaglione.

Il cospicuo investimento permetterà, in particolare, il raddoppio dei negozi, dagli attuali 16 ai previsti 32, che saranno collocati all'interno della galleria commerciale coperta, costruita per consentire il collegamento fra 'Globo' e Ipercoop, un intervento di cui si parla da tempo, in pratica da quando venne realizzato l'Iper. «Non si tratta di un nuovo ampliamento della superficie commerciale — conferma Daniele Pirazzini, presidente della società 'Nuovo Centro Commerciale Globo' — perché i metri quadrati di superficie commerciale che risulteranno dopo l'intervento corrispondono appunto a quelli previsti dalla Regione quando venne realizzato l'Iper qualche anno fa e fino ad ora

mai utilizzati». La nuova galleria infatti sarà costruita sul terreno occupato attualmente dal parcheggio che divide l'Iper dal Globo, che sarà sostituito dai posti auto sovrapposti previsti sul tetto della nuova struttura. «Non appena l'assessore alle attività produttive, Antonio Gioiellieri, avrà superato i problemi di salute che lo stanno temporaneamente bloccando — spiega Pirazzini — organizzeremo un incontro pubblico rivolto alla cittadinanza, nel quale spiegheremo ogni particolare del progetto. L'interesse degli esercenti ad entrare nel nuovo centro commerciale — conclude — è palese. Accordi veri e propri ancora non ce ne sono. Molti attendono di vedere l'opera realizzata in parte, prima di decidere. Ma i contatti sono stati numerosi e particolarmente favorevoli».

Monia Savioli



Con l'ampliamento il numero dei negozi del 'Globo' raddoppierà, passando da 16 a 32

# In cerca di case per gli immigrati

Carline 2/2

«Nel comprensorio lughese ci sono circa tremila lavoratori extracomunitari, senza contare i "pendolari" che vengono qui a lavorare, ma dormono sulla costa o in altri Comuni. Chiaro perciò che l'esigenza di trovare una casa vicino al posto di lavoro è particolarmente sentita. Noi stiamo appunto lavorando per cercare di risolvere questi problemi». Così Carlo Zingaretti, presidente de "Il mappamondo", illustra l'impegno preso dalla cooperativa sociale che si è aggiudicata l'appalto per la gestione dell'Agenzia locale per la casa per l'Associazione della Bassa Romagna. L'iniziativa è nata in seguito a un accordo tra i Comuni del comprensorio e le associazioni imprenditoriali, con l'obiettivo di trovare alloggi per immigrati, in particolare extracomunitari, che lavorano nel territorio della Bassa Romagna. Il nostro incarico, sottolinea Zingaretti, «è diventato formale dallo scorso 1 gennaio e dobbiamo trovare, entro due anni, non meno di 20 alloggi per i lavoratori. Il nostro è una sorta di laboratorio per cercare di risolvere un problema, quello della casa, fondamentale per l'inserimento dei lavoratori nel tessuto sociale». In cosa consiste allora il compito degli operatori del "Mappamondo"? «Cercare, contat-



In un mese sono stati trovati cinque alloggi per i lavoratori extracomunitari

tare i proprietari di case — risponde ancora il presidente della cooperativa — e dare loro rassicurazioni. Cioè siamo noi i garanti rispetto ai lavoratori che prenderanno in affitto gli appartamenti. In pratica, noi troviamo gli appartamenti e paghiamo l'affitto ai proprietari. Inoltre, effettuiamo controlli periodici delle case, sia per verificare che gli alloggi non vengano danneggiati, sia per evitare che si verifichino casi di sovraffollamento. E pensiamo anche alla manutenzione. In-

sonna diamo tutte le rassicurazioni possibili ai proprietari delle case per diventare un interlocutore credibile». E sul versante dei lavoratori? «Mettiamo a loro disposizione — spiega ancora Zingaretti — uno sportello informativo cui rivolgersi per chiedere di avere un alloggio in affitto. Il nostro ufficio è aperto ogni martedì, dalle 14.30 alle 17.30, in via Cento 46 dove c'è la nostra operatrice Fatou Lo. E sono già in tanti i lavoratori, non solo stranieri, interessati a

trovare una casa. Come primo requisito gli immigrati devono avere il permesso di soggiorno e un contratto di lavoro dalla durata superiore all'anno». In queste prime settimane di vita dell'Agenzia per la casa quali risultati sono stati ottenuti? «Abbiamo già trovato — risponde Gianfranco Montanari, operatore del "Mappamondo" che si occupa appunto dell'Agenzia — cinque appartamenti nella zona di Fagnano. Così due nuclei famigliari e tre gruppi

di lavoratori, di nazionalità nigeriana, senegalese e marocchina, ora hanno un alloggio non troppo distante dal luogo di lavoro. Ma il "mercato" della casa nel Lughese non è facile. Basti dire che, proprio pochi giorni fa, ci hanno chiesto anche più di 500mila euro di affitto mensile per un bilocale». Ecco perché, aggiunge Zingaretti, «l'Agenzia vuole anche stimolare gli imprenditori a costruire appartamenti per poi affittarli ai lavoratori. Trovare almeno venti alloggi in due anni può sembrare un compito facile, ma non è così. Nel comprensorio sono pochi gli appartamenti liberi e i prezzi, come detto, sono elevati. Ma non ci scoraggiamo, anche perché la nostra attività è ancora poco conosciuta. Stiamo trovando qualche alloggio a Lugo e Concesio e a fagnanese che sta ristrutturando una casa ha preannunciato che ci metterà a disposizione quattro appartamenti». Fondamentale diventa poi il rapporto con le associazioni, «sia quelle dei proprietari di case — sottolineano al "Mappamondo" — sia quelle degli imprenditori e degli artigiani. E interesse infatti anche dei datori di lavoro che i loro dipendenti non siano costretti al pendolarismo quotidiano e non abitino in vere e proprie catapecchie».

Luca Suprani

## Case popolari nuovo bando

Il Comune di Lugo ha pubblicato il bando per l'assegnazione in locazione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili. I cittadini interessati dovranno presentare la domanda entro le 13 del 25 febbraio 2003. Con questo bando saranno archiviate tutte le vecchie domande; quindi anche chi intende confermare la richiesta di un alloggio deve presentare una nuova domanda con il modulo del Comune, in distribuzione all'Ufficio casa comunale, in corso Garibaldi 62 (tel. 0545-38509/38459) e nelle sedi sindacali lughesi di: Sunia, piazzale Carducci 6; Sicet, corso Matteotti 47; Uniat, galleria Matteotti 9. Il modulo compilato potrà essere consegnato a mano all'Ufficio casa ogni mercoledì e sabato, dalle 8 alle 13, oppure nelle sedi sindacali indicate. La domanda può anche essere spedita per posta.

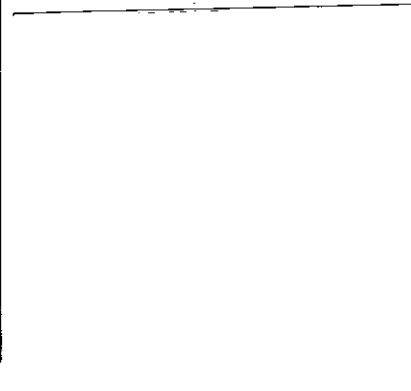
## LE OPERE DEL COTIGNOLESE BABINI Argille dei cinque continenti parlano di pace al mondo

"Cinque continenti, una sola terra" è il titolo e lo spirito della mostra itinerante di Enzo Babini, lo scultore e ceramista cotignolese che sta per inaugurare il primo degli appuntamenti mondiali, a Monaco di Baviera in Germania il 15 febbraio, con le sue 120 opere realizzate in mesi di ricerca e di lavoro. La mostra, presentata a Bagnacavallo alla presenza del sindaco Mario Mazzotti, è, come racconta Babini, «il risultato di un progetto partito proprio da questo comune, dopo l'esposizione a S. Francesco delle sculture realizzate con le terre della Romagna». Utilizzare le terre dei 5 continenti per farne sculture, aggiunge

Mazzotti, «testimonia la volontà di un progetto che tende a dare l'idea del globale e anche della pace». Le argille di Europa, Australia, Africa, America e Asia, diverse per caratteristiche geologiche e tecniche, portatrici di storia e di suggestioni (l'argilla africana proviene dalla zona di Assuan) con le loro diversità cromatiche, dal rosso scuro al quasi bianco, costituiscono il nucleo di questa mostra che da Monaco, passando per Melbourne, Città del Messico, Johannesburg e Pechino si prolungherà fino al 2005, per trasmettere «un'idea di pace e di convivenza pacifica tra i popoli».

Francesca Randi

## VOLTANA NUOVI ALBERI E UNA FONTANA NELL'AREA VERDE DI VIA FIUMAZZO La 'mistuchina' cambierà volto



L'area verde di via Fiumazzo, nel centro di Voltana, che funge da spartitraffico e chiamata "mistuchina" dai residenti, presto cambierà volto. Se ne è parlato nella riunione del consiglio di circoscrizione, sottolineando come saranno sostituiti numerosi alberi: al posto di cipressi e della sophora saranno piantati esemplari di Cercis siliquastrum, meglio conosciuti come albero di Giuda, e di Koeleria panicolata, piante più basse. Inoltre sarà messa a dimora una siepe lungo tutto il perimetro dell'area verde. Il progetto di sistemazione della "mistuchina" prevede poi la pulizia delle panchine in cemento e l'installazione di una nuova fontana, al posto di quella tolta la scorsa esta-

te: si tratterà di un'opera suggestiva, a forma di macchina da mulino. Il monumento ai Caduti che si trova al centro dell'area verde sarà dotato di impianto di illuminazione con corrente elettrica, in sostituzione di quello esistente a energia voltaica. In tutta l'area saranno anche installati lampioncini tipo Carole, identici a quelli che si trovano nel viale della stazione di Voltana. A completamento del progetto vi sarà la realizzazione di vialetti interni con ghiaia, con un ingresso su via Fiumazzo lato est e due ingressi sul lato ovest. Il collegamento da via Anna Frank a Piazza Unità d'Italia, tramite il vialetto interno, sarà completato da due passaggi pedonali.

Carline 2/2

LS

### OGGI E DOMANI IN CENTRO

#### Variazioni al traffico

LUGO - Nuovi lavori e dunque nuove variazioni al traffico domani e martedì nel centro storico di Lugo. Dalle ore 7.30 del mattino e sino alle 17.30 sarà infatti chiuso al traffico Vicolo Segalaberni nel tratto compreso tra via Mazzini e via Amendola. Il provvedimento si renderà necessario in entrambe le giornate indicate per consentire la realizzazione ed il completamento di alcuni lavori di allaccio alla rete del gas cittadina.

Carline 2/2

**COMUNE DI LUGO** (Provincia di Ravenna)  
Piazza dei Martiri, 1 - C.A.P. 08022 - Tel. 0545 38111 - Fax 0545 38574

Pr. n. 209/153 - Prot. n. 1395 - **SIRENCE NOTO** - Lugo, 22.04.2002

che l'Amministrazione Comunale, in esecuzione di quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 4 del D.P.R. n. 473/94 per l'eventuale formazione di nuove circoscrizioni, ha deliberato di essere invitato alle gare pubbliche che succederanno al termine delle stesse gare, che le ditte interessate possono richiedere al Comune e nel sito internet: [www.comune.lugo.ra.it](http://www.comune.lugo.ra.it) come le ore 13 del giorno 17.02.2003. La scadenza di presentazione delle offerte è fissata per il giorno 17.02.2003. Per informazioni rivolgersi al Servizio Progettazione del Comune di Lugo (0545 38513-38476).

Il Dirigente di Sede Amministrativa

Carline 2/2

**BAGNACAVALLO** - Esposizione itinerante dello scultore Babini attraverserà i cinque continenti

3/2  
C. R. 1987

# Una mostra messaggera di pace

## Il 15 febbraio a Monaco l'inaugurazione con Romano Prodi

**BAGNACAVALLO** - L'arte come messaggio universale di pace e fratellanza. Si potrebbe riassumere così il significato che sottende l'iniziativa "Cinque continenti in una sola terra" presentata nella sala consiliare della residenza municipale bagnacavallese. Un progetto, quello illustrato dal suo ideatore, Enzo Babini, noto scultore di Cotignola, al fianco di Mario Mazzotti, sindaco di Bagnacavallo e presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna che sarà inaugurato il 15 febbraio prossimo a Monaco di Baviera insieme ad un ospite d'eccezione, Romano Prodi. L'iniziativa, che gode non solo del patrocinio del presidente della Commissione europea ma anche della presidenza della giunta regionale dell'Emilia-Romagna, della presidenza generale della Croce Rossa Italiana, Provincia di Ravenna ed As-



Lo scultore Babini consegna Mazzotti dell'opera simbolo della mostra

sociazione Intercomunale della Bassa Romagna, consiste nell'allestimento di una mostra itinerante che, dall'Europa all'Oceania, dall'America all'Asia fino al continente africano, porterà le numerose opere scultoree realizzate da Babini sulla terra dei cinque continenti. Su quelle stesse cinque ter-

re, ed è questa la peculiarità del lavoro artistico realizzato da Babini, da cui l'artista cotignolese ha raccolto nel corso degli anni precedenti altrettanti tipi diversi di argilla, tutti differenti per consistenza e colore. Sono stati in particolare i grandi fiumi che attraversano la terra le sorgenti creative di

Babini. Così, dopo aver raccolto e studiato analiticamente le caratteristiche delle cinque diverse tipologie di argille raccolte dai grandi fiumi che attraversano la terra, dal Reno al Neapan Basin, dal Rio delle Amazzoni al Fiume Giallo fino al Nilo, le ha amalgamate ottenendo risultati sorprendenti da un punto di vista artistico e al contempo intrise di un forte significato. "E' stata un'emozione grandissima - ha spiegato Babini - miscelare, toccare ed amalgamare le terre dei cinque continenti. Se mi sono orientato verso lo studio delle argille provenienti dai grandi fiumi che attraversano la terra, non è solo per motivi tecnici o artistici, ma simbolici: le acque nella loro corsa verso il mare toccano paesi diversi, uniscono popoli lontani tra di loro. Per questo spero che la mia opera possa aggiungere un tassello a quel grande patrimonio artistico

che gli uomini hanno saputo creare al di là delle guerre e delle divisioni. Un filo tenue che non si è mai spezzato, perché se è vero che il linguaggio unisce e divide i popoli, l'arte va oltre la parola e si esprime con modalità e forma comprensibili a tutti". Un'idea, quella di pace e convivenza pacifica tra i popoli, in cui Mario Mazzotti ha sempre creduto ed ora più che mai attuale visti gli ultimi sviluppi sulla scacchiera internazionale. "L'idea di utilizzare - ha sottolineato il presidente dell'Associazione Intercomunale - la terra dei cinque continenti mostra la volontà di dare il via ad un progetto globale ed omogeneo, con un evidente messaggio di pace globale, per questo il progetto di Babini ha sempre trovato in questi anni il pieno appoggio del Comune di Bagnacavallo e dell'Associazione Intercomunale".

Emmanuel Staffa